

**Allegato A)**

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA  
(Asse A.2.1.3.B)**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI LUCCA

2) *Codice regionale:*

*RT 3C 00226*

*(indicare il codice completo quale risulta dalla procedura SCR)*

2bis) *Responsabile del progetto:*

*(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)*

- i. NOME E COGNOME: LAURA SPADA RICCI*
- ii. DATA DI NASCITA: 06/06/1961*
- iii. CODICE FISCALE: SPDLRA61H46E715K*
- iv. INDIRIZZO MAIL: laura.spadaricci@giustizia.it*
- v. TELEFONO: 0583/522267*

*Allegare curriculum vitae (con data e firma dell'interessato) e copia (fronteretro) di documento di identità in corso di validità e codice fiscale alla scheda progetto*

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

*NOME E COGNOME: PAOLO DE FEO*

*(Questa figura non è compatibile con quella di responsabile di progetto di cui al punto 2 bis né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)*

## CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

IL FASCICOLO PENALE DIGITALE

4) *Settore di impiego del progetto:*

AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA RELATIVA AL SETTORE PENALE

5) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

**Contesto territoriale ed attività istituzionale dell'ente: descrizione.** La Procura della Repubblica presso il Tribunale è organo requirente che esercita l'azione penale, avendo quale compito principale quello di garantire la repressione dei reati mediante l'accertamento dei fatti che violano la legge penale: pertanto è l'Ufficio Giudiziario competente fra l'altro in materia di indagini preliminari, dalla iscrizione della comunicazione della notizia di reato fino alla definizione del procedimento penale con invio del fascicolo al GUP-Giudice dell'Udienza Preliminare o al tribunale penale monocratico.

Ad esso sono addetti i magistrati che svolgono le funzioni di Pubblico Ministero.

La competenza territoriale coincide con la Provincia, mentre quella per "materia" coincide con i reati-delitti e contravvenzioni – soggetti a definizione da parte del Tribunale e del GIP-GUP (c.d. rito ordinario) o da parte del Giudice di Pace, fino a ricomprendere la fase dell'esecuzione penale.

Inoltre il Pubblico Ministero-magistrato addetto all'Ufficio di Procura- esercita l'azione civile nei casi stabiliti dalla legge e deve intervenire in alcune cause civili, in particolare quelle riguardanti lo stato e la capacità delle persone o laddove ravvisi un pubblico interesse, così come può impugnare le sentenze di divorzio in presenza di figli minori e proporre istanza di fallimento.

Inoltre la Procura è tenuta al rilascio di certificati di particolare rilevanza per il cittadino quali, fra gli altri, i carichi pendenti ed i certificati del casellario, svolgendo quindi il personale amministrativo non solo l'attività di supporto alla giurisdizione, ma anche un serie di servizi all'utenza e di adempimenti propri di un Ente pubblico.

Pertanto sono presenti diversi uffici aperti al pubblico e segreterie, quali le segreterie che svolgono attività di assistenza al pubblico ministero, la segreteria del dibattimento per la gestione del fascicolo del pubblico ministero in fase di udienza collegiale o monocratica, l'ufficio esecuzione per l'emissione dei provvedimenti di esecuzione della pena a seguito di sentenza penale passata in giudicato.

**Progetto: descrizione.**

Il progetto riguarda il mantenimento ed il consolidamento dell'ufficio c.d. digit per la digitalizzazione del fascicolo processuale penale attraverso apposito programma ministeriale e quindi la gestione documentale dei fascicoli con scannerizzazione dei documenti cartacei in formato elettronico.

Tale progetto, già avviato nel corso del 2015 anche grazie al contributo offerto dagli operatori del servizio civile ed a volontari utilizzati grazie ad analogo Progetto promosso dalla Regione Toscana, ha consentito un miglioramento rilevante sia dei

processi di lavoro interni con riduzione dei costi materiali (carta, spese, automezzi ecc.) e dei costi del personale sia dei processi di lavoro rivolti all'utenza che ha dimostrato ampio consenso ed incondizionato gradimento per l'innovativo servizio reso sia quanto alle modalità che ai tempi di erogazione.

Infatti sono stati scannerizzati ben 9217 fascicoli (n. 6447 in fase di avviso ex art. 415 bis c.p.p., n.2705 nella fase dibattimentale monocratica e n.65 con richiesta di giudizio direttissimo).

Risultano inoltre essere state effettuate n. 86858 copie in formato digitale per l'utenza a fronte di 780 richieste.

Più precisamente tale progetto si articola nelle seguenti attività:

- Scannerizzazione del fascicolo penale in fase di avviso ex art. 415 bis c.p.p., in fase di richiesta di decreto di citazione a giudizio nel rito monocratico davanti al Tribunale ed in fase di impugnazione davanti al Tribunale del Riesame di Firenze delle misure cautelari personali.

*NOTA: La scannerizzazione degli atti è stato uno dei progetti sperimentalmente avviati da questo Ufficio sin dal 2014. Attualmente è pienamente operativo e ha consentito un significativo risparmio sia delle copie cartacee sia del costo recessivo per il recapito degli atti presso il Tribunale del Riesame di Firenze che stante i termini perentori, avveniva impiegando l'autista di servizio.*

- Creazione dell'archivio documentale.
- Configurazione di apposito indice secondo una alberatura condivisa con il personale addetto alle segreterie dei magistrati ed all'ufficio dibattimento.
- Attività di collaborazione con le segreterie penali nella sistemazione dei fascicoli processuali penali in fase di richiesta definitiva ed attività di notifica telematica penale.
- Possibilità di consultazione telematica dei fascicoli scannerizzati da parte dell'utenza (avvocati e parti interessate) su postazioni informatiche a ciò dedicate ed estrazione di copie in formato digitale.

*NOTA: Anche questo servizio, adottato in via sperimentale sin dal 2014, è pienamente operativo ed ha comportato ingenti risparmi e soprattutto i tempi rapidissimi del rilascio di copie digitali con elevato gradimento da parte delle utenze Professionali. Una eventuale interruzione della procedura comporterebbe un ritorno al passato all'era "pre-digitale" e "cartacea"*

- Invio delle copie per posta elettronica certificata all'indirizzo del richiedente .
- Invio telematico degli atti processuali al Tribunale del Riesame di Firenze.

Tale progetto si inserisce pertanto nell'ambito del settore penale e più specificatamente riguarda, attraverso il ricorso sempre maggiore all'informatizzazione della giustizia, l'applicazione della innovazione tecnologica nell'ufficio con l'ausilio di programmi informatici ministeriali che consentono la scannerizzazione dei procedimenti penali con conseguente possibilità di consultazione telematica da parte della predetta utenza ed estrazione di copie in formato digitale e con possibilità di invio delle stesse tramite pec.

Gli specifici settori di questa Procura interessati dall'attuazione del progetto sono le dieci segreterie dei magistrati con riferimento agli atti in fase di 415 bis c.p.p., in fase di impugnazione di misura cautelare personale ed in fase dibattimentale monocratica.

**Situazione di partenza:** La Procura della Repubblica di Lucca è composta per l'area requirente, dal Procuratore della Repubblica e da 10 Sostituti Procuratori.

L'area amministrativa è allo stato composta dal dirigente amministrativo e da 35 unità di personale con diversi profili professionali e mansioni.

In relazione all'anno 2015 e con specifico riferimento ai settori di interesse del progetto si indicano i seguenti dati.:

Movimento degli affari penali:

- 1) Procedimenti penali:
  - » Contro soggetti noti (rito ordinario e giudice di pace):
    21. Procedimenti : inizio 8751
    22. Sopravvenuti 12530
    23. Definiti 12267
    24. Pendenze finali 9014
  - » Contro soggetti ignoti
    21. Procedimenti: inizio 1687
    22. Sopravvenuti 18611
    23. Definiti 18297
    24. Pendenze finali 2001
  - » Esecuzioni penali
    21. Procedimenti: inizio 372
    22. Sopravvenuti 631
    23. Definiti 438
    24. Pendenze finali 565
- 2) Definizione dei procedimenti penali:
  - Decreti di citazione a giudizio 1936
  - Rinvii a giudizio 513
  - Decreti penali 1678
  - Giudizi direttissimi 212
- 3) Dati relativi alla digitalizzazione del fascicolo penale
  - Numero procedimenti penali con avviso 415 bis c.p.p. scannerizzati: 6447
  - Numero procedimenti penali in fase dibattimentale monocratica scannerizzati 2705
  - Numero richieste copie in formato digitale: 780 (digitali)
  - Numero copie effettuate in formato digitale: 86858

*6) Obiettivi del progetto:*

- Ampliamento dell'utilizzo dello strumento informatico e dei programmi ministeriali:
- Velocizzazione e miglioramento delle procedure interne attraverso la riorganizzazione di un ufficio centralizzato che si occupa, tramite programma Ministeriale (attualmente SIDIP), della digitalizzazione del fascicolo penale, dalla fase di notifica dell'avviso di 415 bis c.p.p. fino alla fase della richiesta di decreto di citazione a giudizio. Ciò anche in previsione del previsto avvio del Processo Penale Telematico.
- Riduzione dei costi in materia di risorse umane (riduzione della attività di fotocopiatura degli atti in formato cartaceo da parte degli ausiliari e dell'attività svolta dall'autista per raggiungere la sede di Firenze).
- Riduzione dei costi in materia di risorse materiali (costo della carta, dell'autovettura, delle spese postali).
- Creazione archivio digitale

Miglioramento e snellimento dei rapporti con l'utenza:

- Visualizzazione "telematica" su apposita postazione del fascicolo da parte dell'utenza, richiesta contestuale di copia, ricezione all'indirizzo pec delle copie richieste senza dover accedere nuovamente presso l'ufficio di Procura.

Miglioramento dei rapporti tra diversi Uffici giudiziari:

- Scambio telematico di atti con Tribunale di Lucca e con il Tribunale del Riesame di Firenze.

L'obiettivo specifico attiene alla realizzazione della digitalizzazione dell'80% rispetto al numero dei fascicoli definiti con rinvio a giudizio o richiesta di decreto di citazione a giudizio nel rito monocratico e del 90% degli atti da inviare al Tribunale del Riesame di Firenze.

L'iniziativa costituirà elemento fondamentale per la continuazione ed estensione del piano di interventi e degli obiettivi di miglioramento di questo Ufficio già iniziati attraverso la partecipazione e realizzazione del progetto "Diffusione di best practices" presso gli Uffici giudiziari italiani conclusosi nel febbraio 2014 e finalizzato ad una riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari e nel caso specifico della Procura della Repubblica di Lucca.

*7) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

*7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).*

20 unità di personale dipendente non volontario di cui 10 addetti alle segreterie dei magistrati, 1 funzionario giudiziario responsabile dibattimento e segreteria penale, 4 operatori giudiziari addetti al dibattimento e alla segreteria penale generale, 3 ausiliari

*7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.*

Attività di collaborazione con gli uffici competenti per la digitalizzazione degli atti penali con particolare riferimento ai procedimenti con avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari (415 bis c.p.p.), ai procedimenti definiti con rito monocratico presso il Tribunale di Lucca ed agli atti da inviare al Tribunale del Riesame di Firenze.

Tale attività si concretizzerà:

- Nella collaborazione alla scannerizzazione degli atti con formazione del fascicolo digitale,
- Nella indicizzazione cronologica in relazione ad uno schema predisposto dall'ufficio;
- Nella creazione di un archivio digitale;
- Nel compimento delle attività strumentali e di sistemazione dei fascicoli processuali penali in fase di richieste definitive, nella collaborazione nelle attività di comunicazione e di notifica e di estrazione di copie informatiche

*8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):*

8

*9) Numero posti con vitto:*

0

*10) Numero posti senza vitto:*

8

11) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30): 30

12) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) : 5

13) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- 1) Seguire le indicazioni del responsabile del progetto;
- 2) Rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti nell'Ufficio;
- 3) Rispettare le norme comportamentali e gli orari concordati;
- 4) Mantenere l'obbligo di riservatezza e segretezza durante e successivamente ai periodi di svolgimento del servizio civile presso l'Ufficio giudiziario;
- 5) Richiedere verifica ed autorizzazione per eventuali elaborazioni o relazioni verso terzi;
- 6) Compilare il riepilogo completo di firme presenza da consegnare alla Regione Toscana.

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	PROCURA DELLA REPUBBLICA	LUCCA	VIA GALLI TASSI 61 – 55100 LUCCA	8
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate **esclusivamente** fra quelle indicate in sede di iscrizione/adequamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

**N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO**

- 15) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*
- i. *NOME E COGNOME: SARA MARIA MEUCCI*
  - ii. *DATA DI NASCITA: 12/09/1968*
  - iii. *CODICE FISCALE: MCCSMR68P52G4911*
  - iv. *INDIRIZZO MAIL: sara.meucci@giustizia.it*
  - v. *TELEFONO: 0583/522204*
  - vi. *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*
  - vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
PROCURA DI LUCCA	LUCCA	VIA GALLI TASSI 61

viii. *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  <sup>oppure</sup> NO

16) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

L'attività di promozione e sensibilizzazione si attua con i seguenti interventi:  
 Intervento di presentazione del progetto descrizione degli obiettivi e delle finalità dello stesso mediante attività informatica (pubblicazione del progetto sul sito della Procura della Repubblica [www.procura.lucca@giustizia.it](http://www.procura.lucca@giustizia.it) e sul sito della Regione Toscana [www.giustizia.toscana.it/giustizia.toscana/procura.lucca](http://www.giustizia.toscana.it/giustizia.toscana/procura.lucca);  
 Pubblicazione su stampa locale;  
 Incontri sul territorio (Comune di Lucca);  
 Distribuzione del progetto presso il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, Tribunale, Corte d'Appello, Organi di Mediazione della Provincia di Lucca e altri enti pubblico di interesse.

17) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

Proseguendo l'iniziativa del Programma di interventi del Progetto "Best Practices" sarà adottata la metodologia di Project Management che vede incontri bimestrali di avanzamento delle attività operative e un monitoraggio trimestrale per la rendicontazione dei risultati ottenuti in termini di:

- 1) Controllo dei dati numerici: procedimenti scannerizzati e indicizzazioni corrispondenti confrontati con il numero dei procedimenti utili e definiti nel corso del periodo di attuazione del progetto;
- 2) Riduzione dei costi: risparmio ottenuto in ordine al quantitativo di copie

- cartacee effettuate nel corso di analogo precedente periodo temporale:
- 3) Velocizzazione delle procedure: valutazione dei tempi di attesa nelle segreterie in ordine alla definizione del procedimento penale;
  - 4) Accesso dell'utenza esterna: valutazione del miglioramento del servizio anche con appositi questionari per verificare il gradimento dell'utenza rispetto al servizio erogato.
  - 5) Sarà inoltre utilizzato un questionario alla fine del primo semestre ed un questionario finale nei quali i volontari esprimeranno le proprie valutazioni in ordine al progetto ed agli obiettivi raggiunti, evidenziando aspetti positivi, eventuali criticità e suggerimenti

18) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

Diploma di scuola media superiore: conoscenze informatiche di base.

19) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

20) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Risorse tecniche: n. 8 scanner per la digitalizzazione del fascicolo, n.6 stampanti di rete, n. 8 postazioni informatiche dotate di sistemi di posta elettronica e cartelle condivise, programmi informatici di supporto.

Si ritiene che le dotazioni tecniche e strumentali peraltro già presenti in questa struttura risultano del tutto adeguate rispetto agli obiettivi indicati

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

21) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Svolgimento di collaborazione nell'attività amministrativa di supporto alla giurisdizione certificabile dall'Ente ai fini del curriculum vitae del volontario;  
Apprendimento o approfondimento di conoscenze giuridiche e normative di carattere generale e specifiche con riferimento all'attività istituzionale svolta dalla Procura della Repubblica..

Apprendimento di procedure lavorative specifiche e relative all'attività dell'Ufficio di Procura.

Apprendimento dei programmi informatizzati utilizzati dall'ufficio nel settore del progetto ed acquisizione delle competenze nell'utilizzo degli strumenti tecnici di supporto

## Formazione generale dei giovani

22) *Sede di realizzazione:*

Procura della Repubblica Lucca – Via Galli Tassi 61

23) *Modalità di attuazione:*

Formazione effettuata dal responsabile del progetto e quindi direttamente dall'Ente.

24) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

- 1) Lezioni frontali: 70% monte ore
- 2) Esercitazioni: 30% monte ore singole e di gruppo

25) *Contenuti della formazione:*

Esame e studio della carta Costituzionale in generale (Organi costituzionali, titolo V sistema delle fonti del diritto) con particolare riferimento ai principi a fondamento del servizio civile. Storia dell'obiezione di coscienza, legislazione in materia di servizio civile nazionale e regionale con analisi della giurisprudenza costituzionale con particolare riferimento al principio di difesa della patria. Modifiche ed evoluzione della materia. Elementi di educazione civica

26) *Durata (espressa in ore):*

42

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

27) *Sede di realizzazione:*

Procura della Repubblica di Lucca – Via Galli Tassi 61

28) *Modalità di attuazione:*

Direttamente dall'ente

29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali ed on the job, esercitazioni

30) *Contenuti della formazione:*

Struttura e competenza dell'ente ospitante, nozioni del codice di procedura penale e delle circolari ministeriali con particolare attenzione alla normativa di riferimento dell'attività del progetto svolto dai volontari.  
Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla sicurezza informatica.  
Apprendimento delle tecniche di scannerizzazione dei procedimenti e dei programmi informatici di supporto.  
mento dei programmi informatici in materia di digitalizzazione e comunicazioni telematiche

31) *Durata (espressa in ore):*

42

## Altri elementi

32) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegna a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: PAOLO DE FEO Ruolo DIRETTORE AMMINISTRATIVO

corso frequentato \_\_\_\_\_ data del corso \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: <sup>oppure</sup> ~~SI~~ NO;

33) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: ~~SI~~ NO

34) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria

di appartenenza: SI ~~NO~~  
n° progetti presentati: 2 n° posti richiesti complessivamente: 14

35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: ~~SI~~ NO

36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto FABIO ORIGLIO nato a MESSINA il 10/08/1957 in qualità di responsabile legale dell'ente PROCURA DELLA REPUBBLICA dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data **12 FEB. 2016**

Il Responsabile legale dell'ente